

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Volley: A1 e A2 maschile</b>				
9	Il Gazzettino - Ed. Padova	18/12/2017	<i>KIOENE SUPER: UNA VITTORIA CHE FA MORALE E CLASSIFICA</i>	2
25	Il Mattino di Padova	18/12/2017	<i>LA KIOENE STAVOLTA IN CASA NON SBAGLIA LATINA STRACCIATO</i>	3
29	Il Mattino di Padova	18/12/2017	<i>KIOENE MURA LATINA C'E' IL QUINTO POSTO SOTTO L'ALBERO DI NATALE</i>	4
1	Latina Editoriale Oggi	18/12/2017	<i>SECCA SCONFITTA CONTRO PADOVA PER LA TAIWAN</i>	6
<b>Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web</b>				
	Oasport.it	18/12/2017	<i>VOLLEY, SUPERLEGA 2017-2018 12^ GIORNATA, I MIGLIORI ITALIANI: MENGOZZI E SPIRITO VOLANO, NELLI-POL</i>	8

**Volley**  
**Kioene super:**  
**una vittoria**  
**che fa morale**  
**e classifica**

Salmaso a pagina XXIX



# UNA KIOENE TRAVOLGENTE

► Successo che conta molto su un Latina poco arrendevole e che regala un Natale felice prima del tritico di fuoco

## SUPERLEGA

Tre punti pesanti come il piombo, anche se Baldovin - alla fine - dice che la classifica non la guarda mai. Ma la guardano tutti gli altri e il verdetto è chiaro: i bianconeri agganciano al quinto posto Ravenna, nei confronti della quale vantano un migliore quoziente set. Insomma, una vittoria che fa morale, spettacolo e soprattutto classifica. Quello che tutti sognavano alla vigilia è questa delcatissima sfida con Latina.

## TIMORI SUBITO SVANITI

E invece tutto è filato per il meglio: partita di spessore tecnico e agonistico con rimonte, seppur parziali, in tutti e tre i set.

Due fondamentali su tutti: muro e battuta che, in totale hanno portato un bottino di 20 punti totali. Davvero molti, con un Polo in formato nazionale (fossimo in Blengini guarderemo con attenzione questo ragazzo) capace di chiudere con 12 punti e il 75 per cento in attacco. Oltre al solito, costante, apporto in battuta, sempre insidiosa, sempre capace di mettere in difficoltà. In una partita in cui entrambi i "posti quattro" hanno fatto fatica (meglio Randazzo, comunque di Cirovic, troppo falloso), un bel contributo è arrivato da Nelli e da una grandissima partita di Dragan Travica. Il capitano sta crescendo a vista d'occhio e questa volta è stato capace di chiudere anche la bellezza di quattro muri punto. Una delle partite più belle da quando a Padova. Una partita da "mvp" se non fosse stato per la serata super di Polo.

## BATTUTA INCISIVA

E Latina? Ha patita la giornata di Starovic (un misero 21 per cento in attacco per lui), gli alti e bassi di Maruotti e di Savani, capace di cose molto belle sul cambio palla, ma incapace

<b>KIOENE PADOVA</b>	<b>3</b>
<b>LATINA</b>	<b>0</b>

**KIOENE PADOVA:** Cirovic 8, Polo 12, Nelli 12, Randazzo 10, Volpato 7, Travica 5, Balaso (L), Koprivica. N.e. Sperandio, Premovic, Gozzo, Pelslac, Scanferla. **ALL. Baldovin**  
**TAIWAN EXCELLENCE LATINA:** Sottile, Maruotti 6, Rossi 6, Starovic 10, Savani 11, Gitto 5, Shoji (L), Ishikawa 3, Le Gouff, Corteggiani. N.e. Kovac, Huang Pei, De Angelis. **ALL. Di Pinto.** Arbitri: La Micela e Simbari. **Parziali:** 25-20, 25-23, 25-23 in 27', 28', 31', totale 1h e 26'. **NOTE.** Spettatori 2424, incasso 6.536 euro. **Padova:** battute sbagliate 14, vincenti 9, muri 11, errori punto 25. **Latina:** b.s. 13, b.v. 3, m. 7, e.p. 21. **Mvp:** Polo.

di chiudere i punti decisivi, quando il muro di Padova gli ha sbarrato la strada. Meglio i centrali, anche di Latina, che Sottile ha però servito poco: un po' per scelta, un po' perché la battuta della Kioene non glielo ha consentito. La cronaca parla di tre set sempre equilibrati, con la Taiwan sempre in grado di piazzare mini-break importanti, ma sempre incapaci di chiudere. Merito di una Kioene che, ancora una volta, non si è disunita quando Starovic ha piazzato il break in battuta nel secondo set, o quando il muro di Rossi ha chiuso la strada a Randazzo. E nemmeno sul 24-22, quando dopo l'attacco out di Starovic che ha regalato il match-ball ai bianconeri, Travica è crollato a terra per una involontaria gomitata al volto di Volpato. Il capitano

**RAGGIUNTA RAVENNA AL QUINTO POSTO E CON I SET A FAVORE, IL 26 DICEMBRE SFIDA IMPOSSIBILE A MODENA POI PERUGIA E TRENTO**

bianconero si è rialzato dopo le cure dei medici: ha assistito all'errore in battuta di Randazzo (23-24) e poi si è rimesso in sesto in tempo per alzare a Cirovic la palla che il muro di Latina ha respinto out facendo impazzire di gioia i 2500 della Kioene Arena. Una bella vittoria, densa di spunti tecnici che fanno ben sperare anche per il terribile tritico che ora aspetta la squadra di Baldovin: il 26 dicembre a Modena, il 30 in casa con Perugia (feri asfaltata in casa da Modena per 3-0) e il 4 gennaio a Trento. Partite sulla carta "impossibili" ma questa Kioene è in crescita costante, diverte e appassionata. Per la Pallavolo Padova sarà davvero un bel Natale.

Massimo Salmaso



FELICITÀ La grande soddisfazione dei giocatori della Kioene dopo la convincente vittoria su Latina

**VOLLEY, SUPERLEGA**

A PAGINA 29

# La Kioene stavolta in casa non sbaglia Latina stracciato



**VOLLEY » SUPERLEGA**

# Kioene mura Latina C'è il quinto posto sotto l'albero di Natale

Tre a zero ai pontini. Da incorniciare le prove di Travica e Polo  
E dopo i fischi contro Milano tornano gli applausi del pubblico

**KIOENE PADOVA** 3

**TAIWAN EXCELLENCE LATINA** 0

(25-20, 25-23, 25-23)

**KIOENE PADOVA:** Travica 5, Nelli 12, Polo 12, Volpato 7, Cirovic 8, Randazzo 10, Balaso (libero); Koprivica. Non entrati: Peslac, Goz-zo, Sperandio, Scanferla, Premovic.

**All. V. Baldovin**

**TAIWAN EXCELLENCE LATINA:** Sottile, Starovic 10, Gitto 5, Rossi 6, Savani 11, Maruotti 6, Shoji (libero); Le Goff, Corteggiani, Ishikawa 3. N.e.: De Angelis, Kovc, Huang.

**All. V. Di Pinto**

**Arbitri:** La Micela di Trento e Simbari di Milano.

**Note:** durata: 27', 28', 31'; Padova: battute vincenti 9, battute sbagliate 14, ricezione 57% (33% perfetta), attacco 45%, muri vincenti 11, errori 25. Latina: bv 3, bs 13, ric. 47% (25% perf.), att. 42%, mv 7, err. 21. Mvp: Alberto Polo (Kioene Padova). Spettatori 2.424, per un incasso di 6.536 euro.

**di Diego Zilio**

► PADOVA

Una lezione a Latina. La Kioene si riappacifica con il suo

pubblico e, dopo i fischi che avevano salutato la gara con Milano, esce tra gli applausi dell'Arena, incamerando in tre set lo scontro diretto con la Taiwan Excellence Latina e risalendo al quinto posto in classifica in **Superlega**, assieme a Ravenna (ma in realtà davanti perché, a parità di vittorie, Padova vanta un miglior quoziente set), con i pontini spediti a otto lunghezze di distanza. Il miglior modo di festeggiare il Natale, visto che il prossimo impegno sarà in calendario il giorno dopo, a Santo Stefano, a Modena. Un successo, quello ottenuto sul se-

stetto pontino, edificato soprattutto su due fondamentali, il servizio e il muro.

I numeri, a riguardo, sono piuttosto eloquenti: ben 9 gli ace messi a segno dai padroni di casa (contro 3 degli ospiti) e 11 i punti diretti giunti grazie al muro (contro 7), 4 dei quali firmati da capitano Travica. Una nota di merito va a lui, ie-

ri impeccabile, e un'altra va ad Alberto Polo, centrale capace di terminare il match con gli stessi 12 sigilli dell'opposto Nelli, e con un eccellente 75% offensivo. Meno brillante la prova offerta in posto quattro, dove sia Randazzo che Cirovic hanno faticato più di altre volte, mentre nelle file laziali lo spauracchio Starovic, letale in altri precedenti confronti con i bianconeri, è stato nel complesso bene arginato, se si to-

glie dal conto un suo break nel secondo parziale. «Il servizio è da sempre uno dei nostri punti di forza e lo è stato anche stavolta. Per quanto riguarda il rendimento a muro ci siamo comportati bene, ma si poteva fare ancora meglio, perché nel terzo set abbiamo fatto un po' di confusione incappando anche in alcune invasioni di troppo», il commento del tecnico Valerio Baldovin. «La classifica? Lo sapete, non la guardo. Ma è vero, questi sono tre punti pesanti».

Detto di tutti i vari aspetti tecnici, è doveroso rimarcare che anche il carattere ha avuto la sua parte: in ogni set la Kioene si è trovata a inseguire, ma ha saputo reagire e superare l'avversario. Nel primo era sotto 11-14, ma si è rimessa davanti sul 17-16 (errore di Maruotti), scappando via nel finale sul turno di battuta di Nelli. Nel secondo è partita a razzo, volando sul 4-0 proprio sul turno dell'ottimo Polo, ma si è poi fatta raggiungere, ritrovandosi dietro a Latina anche sul

21-22, prima di spuntarla al fotofinish grazie all'errore in battuta di Savani e al muro vincente, sempre su di lui, di Polo. Nel terzo era dietro sino al 20-21, e sono stati l'errore in battuta di Ishikawa e quello successivo di Starovic a lanciare i padroni di casa. E c'è stato anche qualche attimo di preoccupazione quando Travica si è ritrovato a terra per una fortuita gomitata di Volpato. Si è però rialzato quasi subito. E, con lui, l'ha fatto anche la Kioene.



**Un primo tempo vincente di Alberto Polo. Il centrale della Kioene ieri ha messo a segno 12 punti**





**Volley, Superlega**  
Secca sconfitta  
contro Padova  
per la Taiwan

Pagina 36

# La più brutta Taiwan Excellence cade a Padova

**Il match** Imbarazzante la partita del sestetto di Di Pinto incapace di fare partita pari con una non certo trascendentale Kioene

<b>Padova</b>	<b>3</b>
<b>Latina</b>	<b>0</b>

**(25-20; 25-23; 25-23)**

## Kioene Padova

Cirovic 8, Polo 12, Nelli 12, Randazzo 10, Volpato 7, Travica 5; Balaso (L), Koprivica. Ne: Peslac, Gozzo, Sperandio, Premovic.

**All:** Baldovin

## Taiwan Excellence Latina

Sottile, Maruotti 6, Rossi 6, Starovic 10, Savani 11, Gitto 5; Shoji (L), Le Goff, Ishikawa 3, Corteggiani. Ne: De Angelis, Huang, Kovac.

**All:** Di Pinto

**Arbitri:** La Micela, Simbari

**Note:** Durata set: 27', 28', 31'; totale 1h26'. Spettatori: 2324. Padova: battute vincenti 9, battute sbagliate 14, muri 11, errori 25, attacco 42%. Latina: bv 3, bs 13, m 7, e 21, a 45%

## VOLLEY, SUPERLEGA

**GIANLUCA ATLANTE**

sportlt@editorialeoggi.info

Brutta, davvero molto brutta per essere vera. La domenica da dimenticare della Taiwan Excellence si è consumata a Padova, al cospetto di una Kioene non certo trascendentale, ma pronta a fare il proprio compito e, di contro, a ringraziare Latina, capace di offrire la peggiore pallavolo di questa stagione. A questo punto vien da chiedersi se non ci sia qualcosa che impedisca alla squadra di scrollar-

si di dosso questo incubo dei punti e vivere in maniera serena il proprio presente.

Se, insomma, Di Pinto trovi difficoltà a farsi seguire da un gruppo che, ieri sera, è sembrato smarrito, lontano anni luce da quella squadra che, comunque, in questo girone di ritorno ha saputo tante volte sopperire a momenti negativi, trovando la forza di mettere la testa fuori dal guscio.

Il 3-0 finale, confezionato senza nessun tipo di fiocco natalizio da parte della Kioene Padova, ha avuto una sola chiave di lettura: Latina incapace di offrire la pallavolo che tante volte abbiamo ammirato in questa prima fase della stagione e Padova ad approfittare, soprattutto nei momenti topici del match, della ricezione impalpabile degli avversari e della mancanza totale di quelle cosiddette "bocche di fuoco" che in altre occasioni avevano fatto la differenza. Lo stesso Starovic, ieri sera, ha finito per essere inghiottito dal malessere generale.

**La cronaca** - E dire che la partenza di Latina non era stata malvagia, tutt'altro, ma a metà del primo set la ricezione cominciava a fare le bizze, non supportata a dovere da un gioco in battuta iniziale ancor più disastroso. Le fiammate iniziali Savani, dal 12-14 in poi, risultavano una sorta di fuoco di paglia, denunciando l'incapacità da parte del sestetto di Di Pinto di offendere in maniera adeguata.

Padova, in tutto questo, ringraziava per l'assist e, a differenza di Latina, trovava in due riprese, modo e tempo per far male in battuta, aprendo voragini nella "terra di nessuno" di una Taiwan davvero brutta copia di quella ammirata, almeno per due set e mezzo, contro Perugia: 25-20 e 1-0 per i veneti.

A dir poco imbarazzante l'inizio del secondo parziale, con i mali di Latina pronti a venire a galla in maniera più che evidente. Il 4-0 di partenza erano altrettanti muri dei padroni di casa in faccia ad una squadra incapace di iniziare e, dunque, di imbastire un'azione degna di tale nome.

Tutto facile per Padova? Niente affatto, perché la Kioene si smarriva improvvisamente, dando l'opportunità alla Taiwan Excellence di tornare in partita, di mettersi quantomeno in scia all'avversario.

Di Pinto si giocava anche la carta Ishikawa al posto di un impalpabile Maruotti e il sestetto di casa nostra trovava modo e tempo, con uno Starovic finalmente motivato, per fare partita pari. Al momento del dunque, però, ecco che Savani, dopo aver trovato un attacco vincente, sbagliava in battuta concedendo il setpoint a Padova che, un attimo dopo, proprio murando l'ex capitano della Nazionale, chiudeva sul 25-23 anche il secondo set: 2-0.

Latina, a questo punto, provava a scuotersi, a cercare in fondo alla botte un minimo di orgoglio. Volava 5-1, ma senza

dare l'impressione di poter cambiare l'inerzia del match. Padova restava sul pezzo, aiutata e non poco dalla mancanza di volontà a rimettere in piedi il match da parte di Latina, che

ragazzi arrivare a mettere le mani sul set e, di conseguenza, sull'incontro. Un 3-0 pulito ma agevolato dalla peggiore Taiwan Excellence vista in questo girone di andata. ●

# 3-0

**Il risultato finale della sfida di ieri in terra veneta**

# 11

**Sono i punti messi a referto da Cristian Savani**

**Sul banco degli imputati la ricezione La squadra è mancata anche in battuta**







